

ODG

N. 345

Stanziamiento di risorse alle Province per il rafforzamento delle politiche di presidio e sicurezza delle città, d'intesa con le Prefetture, atto di indirizzo collegato al disegno di legge n.93 "Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027".

Presentato da:

RIVA VERCELLOTTI CARLO (primo firmatario) 01/08/2025, EBARNABO SERGIO 01/08/2025, BARTOLI SERGIO 01/08/2025, SACCHETTO CLAUDIO 01/08/2025, ANTONETTO PAOLA 01/08/2025, CAMERONI DANIELA 01/08/2025, BORDESE MARINA 01/08/2025, RAITERI SILVIA 01/08/2025, BINZONI ALESSANDRA 02/08/2025, BARBERO FEDERICA 02/08/2025, SOBRERO DANIELE 02/08/2025, ROCCHI ELENA 02/08/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 01/08/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 345

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**
trattazione in Commissione **BOX |**

Oggetto: Stanziamento di risorse alle Province per il rafforzamento delle politiche di presidio e sicurezza delle città, d'intesa con le Prefetture – atto di indirizzo collegato al disegno di legge n.93 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”.

Premesso che

- la sicurezza urbana rappresenta una delle principali priorità avvertite dalla cittadinanza in tutti i capoluoghi e nei centri urbani di medie dimensioni del Piemonte;
- le Prefetture, in qualità di articolazioni territoriali del Ministero dell'Interno, svolgono un ruolo chiave nella prevenzione e nel coordinamento interforze delle politiche di ordine pubblico e sicurezza, anche in collaborazione con gli enti locali;
- le Province, seppur oggetto di una revisione delle competenze istituzionali, continuano a svolgere un ruolo strategico di supporto tecnico e amministrativo ai Comuni del territorio, in particolare quelli con minori capacità organizzative;

Considerato che

- è crescente la richiesta, da parte dei Sindaci, di un supporto sistemico per affrontare situazioni di disagio urbano, microcriminalità, abbandono sociale e degrado di aree cittadine, che non trovano sempre risposte tempestive ed efficaci;
- politiche di presidio del territorio urbano richiedono un approccio integrato, che coinvolga non solo le forze dell'ordine, ma anche il sistema dei servizi sociali, la mobilità, l'illuminazione pubblica, il monitoraggio tecnologico e la prevenzione situazionale;
- la Regione può giocare un ruolo attivo nel rafforzare le capacità operative dei territori attraverso trasferimenti mirati alle Province e forme di programmazione condivisa con le Prefetture e i Comuni, promuovendo modelli di sicurezza urbana integrata;

il Consiglio regionale

impegna

la Giunta regionale

- a promuovere forme di concertazione istituzionale con le Prefetture e con le Province, analogamente a quanto fatto col il Comune di Torino attraverso il Patto per la sicurezza, al fine di individuare priorità territoriali, strumenti operativi e obiettivi di sicurezza urbana condivisi;
- a prevedere lo stanziamento di adeguate risorse dedicate da trasferire alle Province piemontesi per finanziare progetti mirati al presidio e alla sicurezza delle aree urbane e periurbane, in collaborazione con le Prefetture.